

ISTRUZIONI PER LE "PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, (di seguito "GDPR") richiede a tutti coloro che trattano dati personali che tali operazioni avvengano nel rispetto e nella tutela delle persone fisiche alle quali i dati si riferiscono, siano essi dipendenti, fornitori di beni e servizi, clienti, consulenti, ecc..

Il GDPR prevede specificamente anche la necessità di fornire adeguate istruzioni a tutti coloro che, in relazione all'espletamento della propria attività, trattano dati personali vale a dire utilizzano o vengono a conoscenza di dati personali come definiti nell'art. 4 n. 1 del GDPR (vedi definizioni riportate in calce).

In ottemperanza alle disposizioni del GDPR, in qualità di "Persona Autorizzata", Lei dovrà effettuare i trattamenti di dati personali di Sua competenza attenendosi scrupolosamente alle seguenti istruzioni e ad ogni ulteriore indicazione che Le potrà essere fornita dal Responsabile del trattamento ovvero dal Titolare o da un Suo Delegato.

Le ricordiamo che i dati personali devono essere trattati:

- in osservanza dei criteri di riservatezza;
- in modo lecito e secondo correttezza;
- • per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
- nel pieno rispetto delle misure adeguate di sicurezza, custodendo e controllando i dati oggetto di trattamento in modo da evitare i rischi, anche accidentali, di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

In particolare, per quanto attiene a:

- **Accesso a dati personali**, anche dati ed applicazioni aziendali: i dati, le banche dati e le applicazioni aziendali cui Lei potrà accedere sono quelle strettamente indispensabili per l'esecuzione della Sua prestazione, in linea con le Sue mansioni e, per quanto attiene alle applicazioni informatiche, secondo il profilo di utenza che Le è stato assegnato.
- **Creazione di nuove procedure/applicazioni**: senza essere stato preventivamente autorizzato, non dovrà di Sua iniziativa attivare nuove procedure informatiche per la gestione od elaborazione di dati, archivi anche cartacei o files di dati personali. Qualora ciò si rendesse necessario, dovrà darne preventiva comunicazione al Suo responsabile diretto e procedere solo dopo aver ricevuto autorizzazione.
- **Comunicazione e diffusione**: i dati cui ha accesso nel corso dell'attività lavorativa dovranno essere trattati da Lei personalmente, o da Suoi colleghi, mentre non potranno essere comunicati e/o trasmessi a terzi, esterni, **Misure di sicurezza**: è Sua responsabilità osservare tutte le vigenti misure di protezione e sicurezza atte ad evitare rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito; in particolare, la Sua password non deve essere comunicata a nessuno, il Suo PC non dovrà rimanere collegato ad archivi aziendali ed accessibile in Sua assenza; i dati cartacei dovranno essere riposti in armadi chiusi alla fine della giornata e, comunque, dopo essere stati utilizzati; in ogni caso dovrà garantire la riservatezza dei dati cartacei ogni qualvolta lei si allontani dalla postazione. Ogni episodio che Lei ritenga rilevante in materia di sicurezza dei dati dovrà essere

immediatamente comunicato al Responsabile. Particolare attenzione deve essere posta nella gestione di documenti contenente dati di natura giudiziaria e/o sensibile.

- **Richieste di accesso/ esercizio dei diritti:** qualora Lei ricevesse una richiesta di accesso ex Capo III "Diritti dell'interessato" del GDPR ai propri dati da parte di un soggetto interessato (sia esso un dipendente dell'azienda, un fornitore, un cliente, un consulente, etc.) , ne dovrà prendere nota scritta, annotando la data ed il nome del soggetto interessato, dandone poi immediatamente notizia al Responsabile ovvero alla funzione organizzativa competente a fornire il riscontro, che dovrà avvenire nel rispetto dei tempi prescritti.

1. TRATTAMENTI SENZA L'AUSILIO DI STRUMENTI ELETTRONICI

I dati personali archiviati su supporti di tipo magnetico e/o ottico devono essere protetti con le stesse misure di sicurezza previste per i supporti cartacei.

Le misure di sicurezza applicate alle copie o alle riproduzioni dei documenti contenenti dati personali devono essere identiche a quelle applicate agli originali.

1.1 Custodia

- I documenti contenenti dati personali, devono essere custoditi in modo da non essere accessibili a persone non autorizzate al trattamento (es. armadi o cassette chiuse, ove disponibile, a chiave).
- I documenti contenenti dati personali che vengono prelevati dagli archivi per l'attività quotidiana devono esservi riposti a fine giornata.
- I documenti contenenti dati personali non devono rimanere incustoditi su scrivanie o tavoli di lavoro; analoga attenzione deve essere posta nel prelevare i documenti ricevuti via fax; in linea di principio evitare di stampare documenti, se non indispensabile, e comunque prelevarli immediatamente evitando di lasciarli incustoditi presso la stampante.

1.2 Comunicazione

L'utilizzo dei dati personali deve avvenire in base al principio del "need to know" e cioè essi non devono essere condivisi, comunicati o inviati a persone che non ne necessitano per lo svolgimento delle proprie attività lavorative (anche se queste persone sono a loro volta autorizzate al trattamento). I dati non devono essere comunicati all'esterno della Società e comunque a soggetti terzi se non previa autorizzazione del Titolare ovvero del Responsabile.

1.3 Distruzione

- Qualora sia necessario distruggere i documenti contenenti dati personali, questi devono essere distrutti utilizzando gli appositi apparecchi "distruggi documenti" o, in assenza, devono essere sminuzzati in modo da non essere più ricomponibili.

- I supporti magnetici od ottici contenenti dati personali devono essere cancellati prima di essere riutilizzati. Se ciò non è possibile, essi devono essere distrutti.

1.4 Ulteriori istruzioni in caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari

- I documenti contenenti dati sensibili e/o giudiziari devono essere controllati e custoditi dalle Persone Autorizzate in modo che non vi accedano persone prive di autorizzazione. Ad esempio, la consultazione di documenti/certificati per l'inserimento in procedure informatiche di gestione/amministrazione del personale, di dati relativi a permessi sindacali, assenze per malattie, ecc., deve avvenire per il tempo strettamente necessario alla digitazione stessa e, subito dopo, i documenti devono essere archiviati in base alle presenti istruzioni.
- L'archiviazione dei documenti cartacei contenenti dati sensibili e/o giudiziari deve essere separata da quella relativa ai dati comuni (può essere utilizzato lo stesso armadio o cassetto -eventualmente chiuso a chiave- ma contenitori separati).
- Per accedere agli archivi contenenti dati sensibili e giudiziari fuori orario di lavoro è necessario farsi identificare e registrare sugli appositi registri.

2. TRATTAMENTI CON STRUMENTI ELETTRONICI

2.1 Gestione delle credenziali di autenticazione

La legge prevede che l'accesso alle procedure informatiche che trattano dati personali sia consentito alle Persone Autorizzate in possesso di "credenziali di autenticazione" che permettano il superamento di una procedura di identificazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione della Persona Autorizzata al trattamento dei dati (user-id) associato ad una parola chiave riservata (password), oppure in un dispositivo di autenticazione (es. smart card, token, one-time-pw) o in una caratteristica biometrica.

Le Persone Autorizzate devono utilizzare e gestire le proprie credenziali di autenticazione attenendosi alle seguenti istruzioni:

1. Le user-id individuali per l'accesso alle applicazioni non devono mai essere condivise tra più utenti (anche se autorizzate al trattamento). Nel caso altri utenti debbano poter accedere ai dati è necessario richiedere l'autorizzazione al Responsabile.
2. Le credenziali di autenticazione (ad esempio le password, oppure i dispositivi di strong authentication come token, smart card, etc.) che consentono l'accesso alle applicazioni devono essere mantenute riservate. Esse non vanno mai condivise con altri utenti (anche se autorizzate al trattamento).
3. Le password devono essere sostituite, a cura della singola Persona Autorizzata, al primo utilizzo e successivamente nel rispetto delle specifiche procedure aziendali almeno ogni tre mesi in caso di trattamento dei dati sensibili e giudiziari o almeno ogni 6 mesi per i dati personali/comuni.
4. Le password devono essere composte da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito. Le password non devono contenere riferimenti agevolmente riconducibili alla Persona Autorizzata (es. nomi di familiari) e devono essere scelte nel rispetto della normativa

aziendale sulla costruzione ed utilizzo delle password (vedi anche successivo punto 3.) salvo previsioni più restrittive previste dai sistemi aziendali.

2.2 Protezione del PC e dei dati

Tutti i PC devono essere dotati di password rispondenti alle istruzioni di cui al successivo punto 3. Le password devono essere custodite e gestite con diligenza e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Titolare o, in sua vece, dal Responsabile.

Per evitare accessi illeciti, deve essere sempre attivato il salvaschermo con password, laddove tale impostazione non fosse automaticamente disponibile.

Sui PC devono essere installati, appena vengono resi disponibili (e comunque almeno annualmente), tutti gli aggiornamenti software necessari a prevenirne vulnerabilità e correggerne i difetti. In caso ciò non avvenga automaticamente, la Persona Autorizzata deve dare comunicazione al Responsabile.

Deve essere effettuato, con cadenza almeno settimanale un salvataggio di back-up nella ipotesi in cui eventuali dati personali di terzi siano presenti unicamente sul PC della Persona Autorizzata (cioè non archiviati sui sistemi informatici aziendali). I supporti di memoria utilizzati per il back-up devono essere trattati secondo le regole definite al punto "Trattamento senza l'ausilio di strumenti elettronici".

2.3 Cancellazione dei dati personali

In caso di dismissione di strumenti di lavoro sarà Sua cura procedere alla rimozione dei dati personali in essi contenuti.

2.4 Ulteriori istruzioni in caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari

Le password di accesso alle procedure informatiche che trattano dati sensibili e giudiziari devono essere sostituite, da parte della Persona Autorizzata se non è disponibile un sistema automatizzato, almeno ogni tre mesi, salvo modalità e periodi più restrittivi di volta in volta comunicati dal Responsabile o previsti da procedure.

L'installazione degli aggiornamenti software necessari a prevenire vulnerabilità e correggerne i difetti dei programmi per elaboratori deve essere effettuato almeno semestralmente, se non è disponibile un sistema automatizzato.

DEFINIZIONI

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Dato personale: qualunque informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione personale, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati: i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose filosofiche o l'appartenenza sindacale nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona (nдр: invalidità, certificato medico, indicazione di malattie/infortuni, portatore di handicap, ecc.).

Dati giudiziari: i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u) del DPR 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale (nдр: detenzione o arresti domiciliari, interdizione legale, provvedimenti relativi ad amnistia e indulto, ecc.).

Titolare: la persona fisica, la persona giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile: la persona fisica, la persona giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.

Persona Autorizzata al trattamento dei dati personali: Persona Autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Interessato: la persona fisica cui si riferiscono i dati personali (es. dipendenti, clienti, fornitori, visitatori).

Misure di sicurezza: il complesso delle misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (nдр: pseudonimizzazione, cifratura, user id, password, utilizzo di contenitori con chiusure di sicurezza, ecc.).

ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

3.1 Come scegliere e usare la password

- Usare almeno 8 caratteri
- Usare lettere, numeri e almeno un carattere tra . ;\$! @ - > <
- Non utilizzare date di nascita, nomi o cognomi propri o di parenti
- Non sceglierla uguale alla matricola o alla user-id
- Custodirla sempre in un luogo sicuro e non accessibile a terzi
- Non divulgarla a terzi
- Non condividerla con altri utenti

3.2 Come comportarsi in presenza di ospiti o di personale di servizio

- Fare attendere gli ospiti in luoghi in cui non siano presenti informazioni riservate o dati personali.
- Se è necessario allontanarsi dalla scrivania in presenza di ospiti, riporre i documenti e attivare il salvaschermo del PC premendo "ctrl-alt-del" sulla tastiera e selezionando il pulsante "Lock Computer".
- Non rivelare o fare digitare le password dal personale di assistenza tecnica. Non rivelare le password al telefono - nessuno è autorizzato a chiederle.

3.3 Come gestire la posta elettronica

- Non aprire messaggi con allegati dei quali non si conosce l'origine, possono contenere virus in grado di cancellare i dati sul PC ovvero di trafugarli.
 - Evitare di aprire filmati, presentazioni, immagini e file di qualunque formato provenienti da fonti non note che possono essere pericolosi per i dati contenuti sul vostro PC e, più in generale, per la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica aziendale.
 - Evitare l'inoltro automatico dalla propria casella aziendale verso caselle personali esterne e viceversa.

3.4 Come usare correttamente Internet

- Evitare di scaricare software da Internet (programmi di utilità, di office automation, file multimediali, ecc.) in quanto questo può essere pericoloso per i dati e la rete aziendale, salvo che tali software non siano funzionali alla realizzazione delle attività di sua competenza ed il loro utilizzo sia comunque noto alle competenti funzioni organizzative aziendali.